This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

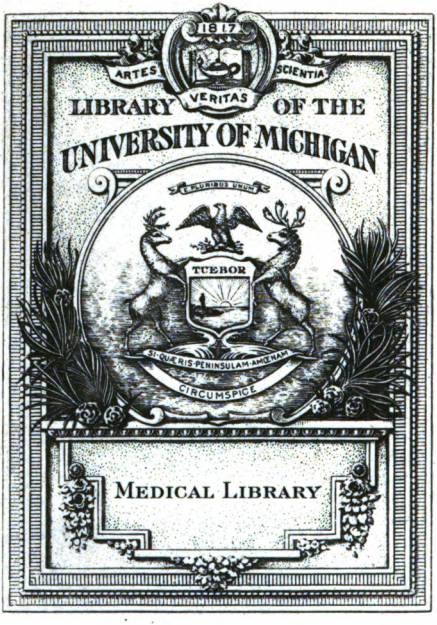
+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`



Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

H610.2
T776

TRATTATELLO

PRATICO OMEOPATICO

AD USO

DELLE FAMIGLIE

TORINO
TIPOGRAFIA SPEIRANI E TORTONE
1857.

Digitized by Google

Proprietà letteraria.

H 610.2
T776

Digitized by Google

PREFAZIONE

H610.2
T776

Fu sempre mio desiderio di dare una piccola norma dell' Omeopatia per soddisfare alle vive brame di centinaia di persone che replicatamente me la dimandarono, la quale non fosse basata sull' esagerazione o sulla nullità dei risultati, particolarmente in molti casi cronici, ma bensì sopra una regola sicura e comprovata da migliaia di fatti favorevoli.

Mettendo in esecuzione il mio desiderio, do ora alla luce questo libretto, il quale spero sarà di grande utilità nei casi più facili a succedere come nelle doglie croniche e nelle malattie meno gravi e più comuni, così pure nei casi violenti che possono accadere all'improvviso a chi trovasi nell' impossibilità di avere il pronto soccorso dell' arte. Lascio a parte i casi

35623
Digitized by Google

gravi, dei quali non intendo qui trattare, consigliando ai novelli amatori di astenersi dal curarli, perchè sarebbe somma imprudenza il volervisi ingerire, per chi non è fornito di quella scienza ed esperienza, che sono indispensabili per condurre a buon termine i difficili casi, dal risultato dei quali dipende il più delle volte la vita o la morte di una persona.

Egli è vero che già esistono molte opere ed opuscoli di accreditati autori, sia per quegli dell'arte il quale voglia con prudenza camminare su basi solide nell'esercizio dell' Omeopatia, come pure per chi è amante di usare questo metodo per sollevarsi dalle sue infermità; ma tuttavia non è men vero che gli amatori, i quali sono mancanti di tante necessarie istruzioni, vi trovano un argine insormontabile nell' applicazione dell' Omeopatia per molti riguardi. Primo per l'ignoranza della nomenclatura delle malattie e dei sintomi. Secondariamente per la moltiplicità dei rimedi, lo studio dei quali recherebbe una fatica immensa. Terzo per il caos di migliaia di sintomi che lo portano ad una perfetta confusione, e nello stesso tempo ad un'incertezza nella scelta del rimedio.

Per spianare nel miglior modo possibile

Digitized by Google

tutte queste difficoltà disposi la mia norma a foggia di trattato, affinchè avesse il lettore una regola generale e pronta per l'applicazione del rimedio; e per maggiormente renderne facile lo studio ai principianti adopro solo i dieci principali rimedi i quali, essendo i più essenziali, sono la base ed il cardine su cui si poggia l'intiera scienza Hahnemanniana.

Giovami sperare che gli amatori dell'Omeopatia vorranno accogliere favorevolmente quest'opuscolo, il quale, ancorchè di piccola mole, contiene però un saggio di lunghi studii fatti sull' Omeopatia, ed il favorevole risultato di migliaia di casi esperimentati in sette anni di continua pratica.

Digitized by Google

Digitized by Google

BIOGRAFIA DI HAHNEMANN.

Prima di dar principio al mio Trattatello, credetti ben fatto il premettere alcuni cenni biografici del chiarissimo dottore Samuele Hahnemann, del quale la Provvidenza volle servirsi per far conoscere agli uomini questo nuovo metodo curativo delle tante loro infermità, ed affinchè sia pur noto a tutti quante fatiche e quante pene dovette sostenere per corrispondere ai disegni che la Provvidenza ebbe sopra di lui, e come tutte ei superò con ammirabile fortezza e pazienza per amor de' suoi simili: mi servirò a tal fine di quanto ne scrisse in proposito il periodico *Musée des familles*.

Samuele Cristiano Federico Hahnemann nacque il 10 aprile 1755 a Meissen in Sassonia, ed ebbe a padre un pittore in porcellana. Fin dai primi suoi anni fu temprato alla scuola della povertà, del lavoro e della virtù, e sarebbe diventato un sem-

Digitized by Google

plice operaio come il padre suo, se la profondità e la penetrazione del suo spirito non avessero interessato a di lui favore il dottor Muller, direttore della scuola provinciale. Questo degno uomo s'incaricò dell'educazione del giovane Hahnemann, gli aprì la sua biblioteca, gli lasciò la scelta degli studii, e ne fece il ripetitore dei suoi compagni. Samuele crebbe così in piena libertà, ed abituossi a vivere del suo lavoro. A vent' anni fece la scelta della carriera medica e partì per Leipsich con venti ducati, procacciandosi in appresso di che vivere e pagare i suoi studii, col tradurre opere inglesi e francesi in tedesco, a questo gravoso lavoro consacrando una notte su due.

Nel 1777 si portò a Vienna, poi a Leopoldstadt, ove fu addetto ad un ospizio, poi ad Hermannstadt ove divenne bibliotecario e medico privato, quindi ad Herlangen, ove sostenne la tesi pubblica il 10 agosto 1779. Bentosto i suoi talenti e le sue opere gli attirarono una numerosa clientela ed officiali onori.

Medico in capo degli ospedali a Dresda, accademico a Magonza ed a Leipsich, circondato d'amici illustri e potenti, poteva divenire uno dei primari e dei più ricchi dot-

Digitized by Google

tori dell' Allemagna; quando arrivato al sommo del sapere, per la morte d'un giovine affidato alle sue cure, e la cui misteriosa fine gettava gravi dubbi nella sua scienza, conobbe che l'arte di guarire con le sue antiche pratiche non era sicura, e che si limitava quasi sempre a guarire in apparenza, andando a tentone sulle sofferenze umane e sostituendo una malattia all'altra invece di guarire radicalmente ciascuna. Rinunciò allora a far la sua fortuna a spese de' suoi simili, riadattandosi con eroismo alla povertà ed al procacciamento del pane col lavoro del traduttore, risoluto di non più segnare una ricetta la quale mezzo sicuro non gli fosse di guarigione: era l'istesso che intraprendere di quasi rinnovare tutta la terapeutica.

Questa risoluzione gli procacciò persecuzioni e dispiaceri d'ogni genere. Oltre gli assalti che ricevè da' numerosi suoi amici, colleghi, e clienti, i più terribili furono quelli della sua moglie Enrichetta Kuchler figlia di un farmacista di Gommern; che incapace di comprendere i nobili scrupoli e l'ammirabile sacrifizio del suo marito, non vedeva che la fortuna da lui respinta, e l' indigenza nella quale ei la gettava coi

Digitized by Google

suoi figliuoli. In vece di alleggerire il comun peso l'aggravava di giorno in giorno con l'amarezza de' suoi rimproveri, in modo che Hahnemann ebbe a subire in pari tempo la persecuzione scientifica al di fuori e la guerra domestica al di dentro. Cacciato di città in città dall'odio delle scuole, procacciando il pane alla famiglia col sudore della sua fronte, minacciato ciascun giorno di vedere i suoi figli morire di fame traendosi seco di paese in paese il trambusto della sua famiglia senza altra consolazione che un indefesso lavoro ed inutili studii, perchè il fine che cercava raggiungere pareva fuggire dinanzi a lui; Hahnemann sopportò questa croce sino all'ora suprema, in cui cessano le forze dell'uomo, ed in cui bisogna che il corpo soccomba, o lo spirito trionfi definitivamente.

Ed è a quest'ora fatale che noi lo troviamo a Leipsich altrettanto dalla miseria e dal dolore oppresso, quanto lo si era visto d'onori e di successi ricolmo. È seduto in una povera camera senza fuoco in un rigido inverno. Le veglie e gli affanni hanno increspata la sua larga fronte e curvata la sua forte statura, la sua moglie lo abbandona maledicendolo come il carnefice della

Digitized by Google

sua famiglia, la sua voce brontola ancora nella vicina stanza e si unisce alle grida dei tre fanciulli giacenti in letto per malattia. Il figlio e la figlia primogeniti del Dottore sono presso di lui per consolarlo, ma la loro stessa tenerezza è la feccia più amara del suo calice: i cari suoi piccoli hanno freddo e non può riscaldarli che abbracciandoli, han bisogno di alimenti e di cose corroboranti, ei non ha altro da offrire loro che acqua ed il pane dell' indigenza. Un ostinato male li consuma come i loro fratelli e sorelle trascinandoli verso la tomba, e non può strapparli da quest'incognito nemico. Il cuore del padre invoca la scienza del medico, ed il medico vede andar a vuoto tutti i mezzi che l'arte gli suggerisce! Hahnemann cade allora in ginocchio, ed alzando le mani al cielo esclama! è possibile mio Dio, che abbiate abbandonato l'uomo, la vostra prediletta creatura senza soccorsi certi contro una moltitudine di mali che incessantemente l'assediano? No! Voi siete la bontà medesima! Voi avete permesso al genio dell' uomo di vincere la natura, di numerare gli astri, di traversare i mari, di governare la folgore: Voi accorderete all'amor di un padre il mezzo di salvare

Digitized by Google

i suoi figli..... Il Dottore si rialza come se una voce gli avesse risposto, e stringendo con passione al seno i suoi fanciulli esclama: sì io troverò l'arte di guarire! Iddio lo vuole! io lo sento dalla novella mia forza. E il traduttore si rimette all'opera con immutabile fede. Traduceva in questo giorno la materia medica di Cullen, ed era arrivato al capitolo che parla della China... Oh provvidenza che l'uomo appella azzardo! Hahnemann è colpito dalle vane e contraddittorie ipotesi sul modo di spiegare l'azione sì precisa ed infallibile della china, e nota di passaggio l'osservazione fatta da Cullen sulla febbre chinina. Io verificherò la natura di quest'azione, *e la verificherò su me stesso*, egli dice con una divina inspirazione, sì il vero metodo di guarire, quello che deve agire con certezza non è forse sfuggito ai medici dopo tanti secoli, se non perchè era troppo vicino a loro: ebbene io cercherò questo mezzo, cui niuno ha pensato, perchè era troppo semplice; io osserverò il modo d'azione delle sostanze sul corpo umano, quando trovasi nel perfetto stato di salute; i cambiamenti che accadono non hanno luogo invano e deggiono certamente significar qualche cosa,

Digitized by Google

perchè altrimenti non vi sarebbe ragione per cui dessi accadono: è questa la sola via da battere per conoscere il vero modo di guarire, ed io sarò alla mia volta esperimentatore e soggetto, medico ed ammalato esecutore e vittima se fia d'uopo; e comincierò oggi stesso dalla china. — Cinque minuti dopo Hahnemann inghiottiva una forte dose di questa sostanza febbrifuga, ed alcune ore appresso gioiva nel sentirsi preso dalla febbre; ne' giorni seguenti raddoppia la dose, e la febbre diviene intermittente. Nuove dosi quindi combinate, la tolgono, e la fan ricomparire ad ore fisse — ed il Dottore esclama come Archimede: ho trovato! ho trovato! ed in effetto aveva trovato il principio dell'omiopatia, il nuovo metodo di guarire, ben dissimile dall'antico, il trattamento cioè per la legge dei simili. *Similia similibus curantur.* — Hahnemann ricorre allora agli amici che gli erano rimasti; amministra loro la china e provano gli stessi effetti, che egli aveva provato. — Dopo la china passa all'esperimento d'altre sostanze. Prende lo zolfo e gli produce la scabbia; il mercurio ed ha gli stessi successi; la digitale e durante l'azione di sette giorni, essa produce raffreddamento dell'estremità, poi di

Digitized by Google

tutte le membra, prostrazione delle forze vitali, battiti di cuore, tristezza e pianto, tema della morte, mania taciturna, polso eccessivamente lento, constrizione dolorosa e soffocante nel petto, dolori acuti nelle articolazioni, nausee e vomiti ecc. ecc. Un giorno infine avventura più che la sua vita, avventura la sua intelligenza, e dice ai suoi figli: Se domani straparlo e sragiono, in una parola, se divento pazzo, non vi allarmate ma mi farete prendere questo reattivo; ed inghiottisce della belladonna: il suo ingegno parea realmente estinguersi, annientarsi la sua ragione, quando lo risvegliano i suoi fanciulli come avea previsto. Non più dubbi adunque, l'esperimento è perfetto, decisivo ed ha gli stessi risultati da per tutto. Se la china guarisce la febbre, la digitale le malattie del cuore, la belladonna la mania, si è perchè queste sostanze sono identiche alla natura stessa di queste affezioni, perchè ne sviluppano i sintomi nell'uomo sano, si è che la natura agisce curativamente per via di somiglianza. Hahnemann ha scoperto la certezza terapeutica medica che cercava; il vero rapporto del male col rimedio e di questo col male, rapporto che traduce nel suo famoso assioma:

Digitized by Google

similia similibus curantur. Hahnemann applica la sua scoperta a' suoi fanciulli e loro ridona la salute: l'applica a' suoi amici, ai suoi vicini, ai suoi poveri e li guarisce colla stessa facilità.

Il Dottore X..... canzonava Hahnemann, sul suo sistema dei simili, e sull'efficacia delle sue dosi infinitamente piccole. Confessate, gli diceva, che i vostri atomi di china, non danno nè tolgono la febbre, e che voi volete semplicemente colpire l'immaginazione, creare di nuovo e guarire l'ignoranza per la fede. Sperimentateli, rispondeva Hahnemann, presentandogli alcuni globoli impercettibili. Volentieri, esclama il dottore dando in un scroscio di risa, ed inghiottisce alcune dosi. Questa scena si ripete nei giorni seguenti, ed il dottore rideva ancora di più, perchè realmente non provava il minimo senso di febbre. Ma una mattina accorre da Hahnemann, tutto turbato mostrandogli le sue mani tormentate da forte prurito e chiedendogli cosa volesse dir ciò. Vuol dire, rispondeva tranquillamente l'inventore dell'Omiopatia, che in luogo di china vi ho dato solfo, per cui avete la scabbia a cui non pensavate, invece di aver la febbre, che tanto vi occupava. Allegherete an-

Digitized by Google

cor gli effetti dell'immaginazione, o credèrete infine ai simili, ad alle piccole dosi? — Il dottore si confessa convinto, ed implora la sua guarigione che ottenne con dei nuovi globoli di solfo. Riprese allora l'esercizio della medicina col suo pratico metodo dei simili, e non è possibile tutte numerare quante e quali persecuzioni abbiavi egli incontrato. Si sa che sotto pena di sicura sconfitta dovea egli stesso preparare ed amministrare i suoi rimedii. Ora la legge glie lo interdiceva formalmente, e questa legge divenne l'arma della tradizione minacciata ne' suoi privilegi e monopolii. Hahnemann osa violar l'una e bravar l'altra per la conservazione della sua dottrina e per l'interesse dell'umanità. — Invano esordisce a Georgenthal col guarire il letterato Klockenbring che un epigramma di Kotzebue avea reso pazzo, invano ottiene strepitosi successi a Brunswich, a Keingslutter, ad Hambourg, a Torgaw ecc.; da per tutto è trattato da pazzo, da per tutto trova la persecuzione dei farmacisti dai medici causata, e viene scacciato come sedizioso ciarlatano. — Videsi allora in ciascuna città d'Alemagna il più deplorabile e vergognoso spettacolo. Hahnemann arrivava come un povero mercante

Digitized by Google

errante colla sua famiglia, co' suoi libri ed i suoi medicamenti il tutto in una carretta da viaggio: si stabiliva in un oscuro angolo e vi guariva gli ammalati che a lui ricorrevano, poi, dopo che si diffondeva la voce delle sue tante cure, riceveva la visita del medico consigliere. — Questi gl' intimava d'indirizzarsi ai farmacisti e di metter fine alla distribuzione dei suoi rimedii. Hahnemann rifiutavasi solennemente d'affidarsi ai suoi nemici, e pochi giorni trascorsi, emanata la comun legge, dovea rimontare nella sua carretta e proseguire il suo errante giro. Fu in queste dolorose transmigrazioni che completi rese i suoi lavori, compendiando i libri che sono oggi giorno a buon dritto la sua gloria. — Chiuso nel suo misero tugurio, tra la sua moglie che non cessava di tribularlo ed i suoi undici figli dormienti dietro una cortina, consumava continuamente le notti nelle traduzioni che gli procacciavano il pane, e seguiva a sperimentare sopra se stesso le sostanze le più pericolose. E ciascun anno, a fronte delle persecuzioni, aggiungeva nuove scoperte alle antiche, e nel mentre l'autore era deriso, i suoi libri si diffondevano, e la sua dottrina percorreva una via che le persecuzioni ave-

Digitized by Google

vano a lui chiuso. In cotal guisa Hahnemann lavorò, combattè e sofferse sino al 1811.

Ricomparve allora in Leipsich colla certezza di un riformatore armato di tutto punto, e che apporta la novella della verità: ma il giorno del suo trionfo non era ancora arrivato. Fu attaccato con maggior violenza quanto più forza mostrò, e dovette di nuovo rifuggirsi nel 1820 in Anhalt-Koeten dove il Ducà Ferdinando gli aprì un asilo. Là infine trovò la libertà di lavoro e potè rendere la salute agli ammalati senza esserne minacciato di morte. I suoi successi però atterrendo ugualmente i suoi rivali, gli abbreviarono questa pace. Non potendo più i suoi persecutori farlo perseguitare dai farmacisti, sollevarono contro di lui il popolo. Gli si lanciarono in sulle prime nella pubblica via mille motteggi in modo che da lui o dalla sua famiglia fossero intesi; poi i motteggiatori, alzando la voce, lanciarongli ingiurie; infine ovunque egli, la sua moglie ed i suoi figli si trovassero, dappertutto risuonava l'insulto. Brevemente Hahnemann rientra un giorno in sua casa perseguitato dagli schiamazzi e dalle fischiate della plebaglia; e siccome egli dimostrava d'essere a tante ingiurie impas-

Digitized by Google

sibile, si aggiunsero le azioni alle parole, assediarono la casa, ne fracassarono i vetri a colpi di pietre, lusingandosi di scacciare in tal guisa colui ch' essi chiamavano il visionario, il ciarlatano etc. L'autorità però intervenne a tempo e dissipò la sollevazione: ma Hahnemann disgustato per tali fatti giura di non più abbandonare la sua abitazione, e chiudesi nella medesima tutto intento al lavoro ed alla meditazione, e per lo spazio di ben quindici anni consecutivi lo si vide appena qualche volta nelle contrade di Koëthen.

Frattanto dal suo volontario carcere messaggeri eloquenti partivano per contendere e sostenere la sua causa in tutte le parti d'Europa. Erano le sue opere, le cui edizioni moltiplicavansi d'anno in anno, erano le sue maravigliose cure che faceva nel silenzio del suo rifugio, era la moltitudine d'illustri ammalati, condannati dall'antica medicina che arrivavano morienti presso di lui dall' Italia, dall' Alemagna e se ne ritornavano perfettamente guariti, proclamando il genio del loro salvatore. Erano anche i pratici di buona fede che, dalle sue opere e dalle sue lezioni illu-

Digitized by Google

minati, abiuravano gli antichi loro metodi per adottare e propagare il suo.

In tal guisa Hahnemann colla sola penetrazione del suo ingegno risale dalle maledizioni agli onori, dalla miseria all'agiatezza, dall'abbandono alla popolarità.

Questa mutazione operossi pur a Koëthen nell' anno 1835 di una maniera la più gloriosa per questo illustre vecchio avendo egli allora 78 anni di età.

Corse voce per tutta la città che voleva abbandonare l' Alemagna per recarsi in Francia. Bentosto quest'uomo, che quindici anni prima era stato biasimato e lapidato, fu proclamato il buon genio e la provvidenza di Koëthen. Tutto si crede perduto se lui si perde, e quelli, che non ha guari l'insultavano e volevano cacciarlo ontosamente di città, usano ora ogni mezzo per ritenerlo forzatamente tra loro. Hahnemann che voleva realmente partire di Koëthen fu costretto d'ingannare i nuovi suoi persecutori, sfuggendo a questa violenza di nuovo genere col mettersi di nottetempo in viaggio colla più grande segretezza e celando con cura la sua direzione. Era di già lontano quando si accorgono della sua fuga, e si consolano della sua assenza

Digitized by Google

coll'abbracciare appassionatamente la sua dottrina. Fortunatamente lasciava a Koëthen ed in tutta l' Alemagna non pochi allievi capaci di farvi prosperare l' Omeopatia.

Egli andava a stabilirsi in Francia con una francese divenuta sua seconda moglie, giacchè Enrichetta Kuchler era morta nel 1827 dopo aver assistito alla riabilitazione ed alla gloria del suo marito, ed ecco il come effettuossi questo secondo matrimonio d'Hahnemann.

Otto anni dopo la morte di Enrichetta, Madamigella Melania d'Hervilly degna figlia d'uno di quei podestà d'un tempo ch'avevano cura dei loro poveri vassalli, intese parlare delle scoperte di Samuele Hahnemann e portossi a Koëthen per consultarlo. La nobile cliente del dottore lo comprese sì bene che divenne una delle sue più rinomate allieve, poi un altro egli stesso, sposando l'illustre vecchio.

Fu dessa pertanto che il 25 giugno del 1835 lo condusse a Parigi, ove praticò l'Omeopatia con tali successi che misero il colmo alla sua rinomanza, e dove morì nel 1843 potendo dire nell' estrema sua ora, dopo un mezzo secolo di travagli e di sofferenze: *Alzai un monumento più perenne*

Digitized by Google

del bronzo: diffatti l'Omeopatia non solo ha sopravvissuto al suo fondatore, ma lungi dallo spegnersi dopo la sua morte crebbe sempre più, propagandosi per ogni dove, e lasciando ovunque memorie indelebili della sua efficacia e della sua virtù nel guarire le tante infermità cui va pur troppo soggetta l'umana famiglia.

Digitized by Google

REGOLE

DA OSSERVARSI DA CHI USA

LA MEDICINA OMEOPATICA.

Riguardo ai cibi ed alle bevande, delle quali deve astenersi chi adopera questo metodo, si deve osservare che generalmente gli Omeopatici vanno nell' esagerazione, e ne viene per conseguenza che molti si servirebbero dell'Omeopatia i quali si astengono per tal cagione.

La pratica che è la maestra più sicura di qualunque asserzione scientifica, dà per prova certa che le cose di cui deve necessariamente privarsi l'ammalato sotto la cura Omeopatica sono: 1° Tutti i cibi che sono antipatici al temperamento dell' individuo; 2° Tutti i rimedi allopatici sì interni che esterni, così pure i liquori, i balsami, gli elexir, ed ogni sorta di bevande che abbiano nn' azione medicinale, ancorchè si credano

Digitized by Google

corroboranti od utili, come altresì ogni sorta di profumi medicinali. 3° Le persone nervose e quelle che soffrono incomodi di stomaco o di ventricolo devono far poco uso di caffè nero, o prenderlo mescolato col latte.

Ancorchè nella cura da tenersi vi siano molte controversie, tuttavia sono d'opinione che un Omeopatico, il quale si terrà secondo la regola precedente, avrà un buon risultato della sua cura; senza aver timore che i cibi presi diminuiscano o tolgano l'azione del rimedio. Nelle malattie acute si dovranno usare le stesse regole che un medico prudente in simili casi pretende che si osservino.

DELLE DOSI OMEOPATICHE

DA AMMINISTRARSI

Per non ripetere ad ogni malattia o sintomo della medesima la dose del rimedio da amministrarsi, indico in questo luogo le regole generali che debbonsi osservare sì per l'uso de' rimedi che pel tempo nel quale si debbono porgere all'infermo. Primieramente nelle malattie croniche la dose più

Digitized by Google

conveniente è di tre granelli una volta o due al giorno come sembrerà meglio; l'esperienza però insegna nei casi generali doversi usare una sol dose di tre granelli al giorno; e questa per otto giorni consecutivi coll'alternativa di due di riposo sino alla completa guarigione. Secondariamente nelle malattie acute la dose da amministrarsi sarà di due granelli per volta ogni due ore, e qualora la malattia sia acutissima ogni ora ed anche ogni mezz'ora.

Se sono persone cui rechi incommodo l'acqua prenderanno i granelli asciutti sulla lingua, nel modo sovra espresso. Se sono persone che possono digerire l'acqua, allora nei casi cronici potranno mettere i granelli a disciogliere in un mezzo bicchier d'acqua, indi prendere la dose tutta insieme in una volta, la mattina, un' ora prima di cibarsi: nelle malattie acute dovranno mettere otto granelli in un bicchier d' acqua, e prenderne un cucchiaio ogni due ore, ed anche ogni mezz'ora se la malattia sia molto acuta. Le regole da osservarsi sono primieramente che il bicchiere sia ben pulito e l'acqua sia ben limpida; secondariamente si dovrà tener il bicchiere ben coperto con carta bianca; terzo che il cucchiaio, non sia

Digitized by Google

d' ottone, ma di ferro, argento o legno; quarto, quando si cangia il rimedio è sempre meglio cangiar il bicchiere o lavarlo con cenere; imperocchè la sola acqua non potrà togliere le piccole particelle del rimedio attaccate alle pareti del bicchiere. Se sarà un ragazzo si dovrà amministrare la metà della dose sovr' indicata nelle malattie acute, e la stessa nelle croniche ma con minor quantità d'acqua.

Si dovrà poi osservare che sotto l'operazione del rimedio Omeopatico ben applicato, l'ammalato per l'ordinario sentirà aggravazione del male per l' alterazione prodotta dall'incontro dei due simili, ed allora la persona non deve inquietarsi; imperocchè finita l'operazione finirà insieme l' aggravazione, e nello stesso tempo scomparirà il male molesto, e ricomparirà la desiderata salute. Ma qualora nelle malattie acute le aggravazioni sieno troppo sensibili, si dovranno allora amministrare più raramente le dosi, dandone una ogni cinque o sei ore; e se neppure ciò bastasse si deve gettar via il rimedio, indi riempiere il medesimo bicchiere d'acqua, ed amministrarlo come prima, qualora questo rimedio sia ancor indicato dai sintomi preesistenti. Si dovrà

Digitized by Google

poi osservare se per caso l'alterazione del malato sia prodotta dal cangiamento dei sintomi, i quali indicano un'alterazione essenziale della malattia, allora si deve amministrare il rimedio indicato dai mali esistenti.

N. B. Qualora nelle cure croniche sotto l'operazione del rimedio succedesse qualche aggravazione troppo violenta, come p. e. una diarrea, una gonfiezza di qualche parte, dolori acutissimi pel corpo, ecc. allora si dovrà lasciar l'ammalato alcuni giorni senza rimedio, indi si proseguirà la cura.

Se l'ammalato sia persona molto sensibile all'azione del medicamento, gli si potrà amministrare una dose di rimedio ogni due giorni, se il rimedio è della sesta diluzione, ogni quattro se della trentesima, ed ogni otto giorni se della ducentesima, ed in tal modo si avrà lo stesso effetto senza fare soffrir tanto la persona, o sbigottirla in modo che lasci star la cura nel punto stesso che comincierebbe la guarigione.

DELLE DILUZIONI.

Molte persone desiderano sapere quale diluzione sia meglio usare per la cura dei

Digitized by Google

loro morbi. Io per soddisfare a questo desiderio, lasciando da parte le infinite discussioni e controversie degli Omeopatici, passo a brevemente indicare le diluzioni migliori da adoperarsi generalmente in pratica.

La migliore è quella praticata da Hahnemann, cioè la trentesima, sia nelle malattie acute che nelle croniche, e dalla quale non deve allontanarsi chi è principiante e non è ancora approfondito nella pratica dell'Omeopatia per causa delle aggravazioni od alterazioni che produr possono i rimedii, tanto nelle basse che nelle alte diluzioni. La pratica però m'insegna, che quando la trentesima diluzione non sia efficace per combattere il male, e che i sintomi indichino ancora il bisogno di dare lo stesso rimedio, allora si dovrà amministrarlo in una diluzione più alta, come per esempio, la ducentesima, la cinquecentesima, o la millesima diluzione, le quali, ancorchè da molti siano messe in non cale, tuttavia io le trovai nei casi pratici di molta utilità nelle malattie renitenti dopo aver già adoperato le basse diluzioni con nessun risultato.

Digitized by Google

RIMEDI

PRESCRITTI IN QUESTO TRATTATO.

1. Aconito.
2. Arnica.
3. Arsenico.
4. Belladonna.
5. Brionia.
6. Camomilla.
7. Mercurio solubile.
8. Noce vomica.
9. Pulsatilla.
10. Solfo.

Digitized by Google

RIMEDI

DA USARSI

PER I DIVERSI SISTEMI GENERALI

SANGUE.

I rimedi che agiscono di più sul sistema sanguigno sono: l'*Aconito*, *Arnica*, *Arsenico*, *Brionia*, *Belladonna*, *Noce vomica* e *Pulsatilla*; *Belladonna* quando vi esista flussione, di sangue alla testa è specifico.

Quelli che agiscono con maggiore efficacia contro gli umori sono: *Solfo*, *Mercurio*; *Arsenico* qualora si tema la cancrena.

NERVI.

Il rimedio più essenziale, e direi specifico per il sistema nervoso è la *Camomilla*. La *Belladonna* poi sarà utile nei casi che vi sia grande agitazione nervosa e sanguigna; se poi l'alterazione nervosa è effetto del male che ha l'ammalato, allora si dovrà dare il rimedio indicato pel morbo esistente; indi alternare qualche dose di *Camomilla*.

Digitized by Google

TENDINI.

I rimedi più indicati sono: *Brionia*, *Camomilla* quando non vi esista nessuna causa nè sanguigna nè umorale, imperocchè quando vi fosse qualcheduna di queste cause, allora si deve dare primieramente alcuna dose d' *Aconito* o di *Belladonna* se la causa è sanguigna; e poi ricorrere ai rimedi sovraindicati. Se la causa è umorale prima di venire ai sovradetti rimedi, si deve far prendere alcune dosi di *Solfo* o di *Mercurio*.

MUSCOLI.

I rimedi più indicati per questo sistema sono: *Brionia* e *Pulsatilla*, ed anche *Solfo* e *Mercurio* nelle persone umorali.

PELLE.

I rimedi più utili per questo sistema sono: Arnica e Belladonna quando vi esiste infiammazione della cute, od alterazione del sistema sanguigno, od espulsione erisipilatosa. *Solfo* e *Mercurio* quando l'espulsione è effetto di causa umorale, ma particolarmente se essa è rogna di qualunque genere sia.

Digitized by Google

GHIANDOLE.

I rimedi più necessari per questo sistema sono: *Aconito* quando vi è infiammazione o pienezza di sangue. *Belladonna* quando vi esiste sangue al capo con pulsazione delle arterie del collo, e dilatazione delle pupille; indi si deve ricorrere al *Solfo* e *Mercurio*, ed alternarli per qualche tempo, lasciando due giorni d'intervallo tra un rimedio e l'altro. Qualora poi non vi esistano i sintomi sovra indicati allora si deve ricorrere subito al *Solfo* per alcuni giorni, indi al *Mercurio*, alternandoli in seguito finchè si veda la guarigione.

OSSA.

I rimedi più indicati per questo sistema sono *Solfo* e *Mercurio*; *Arsenico* quando sono casi gravi o si tema la carie dell'osso.

Digitized by Google

RIMEDI

DA USARSI

PER LE SOFFERENZE

DELLE VARIE PARTI DEL CORPO.

TESTA.

I rimedi più usati per gl'incomodi della testa sono: *Aconito* quando vi è polso pieno e duro, abbondanza di sangue e febbre; *Belladonna* quando vi è flussione di sangue al capo con le arterie del collo piene e dure, pupille dilatate, lingua molto rossa ed asciutta. *Brionia* quando il male è accompagnato da raffreddore o da dolori reumatici, e la lingua sia coperta d'una patina bianca. *Arnica* quando è accompagnato da perdita di sangue per rottura di qualche vaso interno, o per contusione, ed anche dopo perdita abbondante di sangue dal naso o dalla bocca senza alcuna causa. *Pulsatilla* quando è accompagnato da vertigini con nausea, lingua naturale o grigiastra, ed anche se vi esistano vomiti. *Noce vomica* quando è accompagnato da grande

Digitized by Google

debolezza di stomaco principalmente nelle persone sanguigne che fanno vita sedentaria, particolarmente quando vi sia mente ottusa e confusione d'idee. *Solfo* quando è prodotto da estrema debolezza per malattie sofferte nelle persone umorali; ed è anche molto utile alle medesime se hanno sangue al capo o dolori di qualunque genere prodotti da umori. *Mercurio* se il male insiste o venga per causa di stagnamento ed abbondanza di umori.

CAPELLI.

I rimedi più utili per la perdita e per la sofferenza di essi sono: *Arnica* nelle persone sanguigne ed affette da debolezza della cute. *Pulsatilla* quando la caduta di essi è prodotta da causa artritica. *Arsenico* quando vi sia mancanza di barba e perdita di essa. *Solfo* dopo lunghe malattie, o per causa umorale. Il *Mercurio* è anche molto utile se la causa è umorale, ma principalmente quando è effetto di cause veneree.

CERVELLO.

I rimedi più vantaggiosi per le sofferenze del cervello sono: *Aconito* quando vi è abbondanza di sangue, principalmente se vi

Digitized by Google

esiste febbre violenta; *Belladonna* quando vi sia trasporto di sangue alla testa ed interessamento dei nervi degli occhi. *Camomilla* quando è prodotto da nervoso. *Solfo* quando vi esiste un peso al cervello principalmente se vi è sensazione di gonfiezza o d'acqua che si mova nella testa. *Mercurio* se vi esiste stagnamento di umori al cervello e renda la persona inabile a percepire, o sia nello stato di ebetismo, od abbia qualche sintomo di pazzia.

OCCHI

I rimedi più vantaggiosi per le malattie degli occhi sono: *Aconito* quando vi esiste infiammazione per abbondanza di sangue e l' ammalato abbia gli occhi e le palpebre gonfie o rosse, con grandi dolori, pena della luce ecc. *Belladonna* quando vi è dilatazione estrema delle pupille con trasporto di sangue ad essi, pulsazione delle arterie del collo od interessamento dei nervi degli occhi. L'*Arnica* quando l'occhio venisse offeso da qualche oggetto esterno o dopo qualche colpo, particolarmente se l'occhio fosse infiammato con pena della luce, sfitte, ecc., ancorchè sia alcuni giorni che sia successo, facendo nel medesimo tempo dei bagni collo stesso rimedio.

Digitized by Google

Solfo e *Mercurio* alternati saranno sempre efficacissimi quando è prodotto da umore, sia che gli occhi siano molto rossi o naturali, con lacrimazione o scolo da essi; cominciando sempre dal *Solfo*. Questi due rimedi saranno poi in particolar modo raccomandati, se la persona è, o sia stata affetta dalla tigna, (detta volgarmente Ruffa) o dalla rogna, o che il male degli occhi succeda dopo un' espulsione qualunque rientrata. Così pure se gli occhi siano attorniati da croste, da piccole pustole, con pena della luce, bruciore, prurito, sfitte ecc.

ORECCHIE.

I rimedi più favorevoli per guarire il male delle orecchie sono: *Camomilla* quando è puro effetto nervoso. *Brionia* se è prodotto da costipazione o da causa reumatica. *Pulsatilla* se per causa sanguigna con rumore o sibilo alle orecchie accompagnato da vertigini e sfitte. *Arnica* quando è effetto di qualche contusione. *Solfo* quando è prodotto da causa umorale. *Mercurio* medesimamente, ma principalmente se vi sono crampi nelle mascelle con gonfiezza d'esse o della bocca, o gonfiore ed infiammazione della lingua, della gola o del palato.

Digitized by Google

NASO.

I rimedi più convenienti per i mali del naso sono: *Arnica* quando vi è sangue da esso, specifico, qualora fosse per contusione. *Solfo* e *Mercurio* alternati quando vi esistano croste, scolo e simili. Si deve però insistere sul *Mercurio* qualora provenga da causa venerea.

BOCCA.

I rimedi più convenienti per il gonfiore della bocca sono: *Belladonna* quando vi esista gonfiezza d'essa e della gola con trasporto di sangue alla testa, ed arterie del collo pulsanti. *Mercurio* quando vi esiste qualche causa umorale con gonfiezza d'essa ed anche della gola, pustole e grande salivazione, o la causa sia venerea. *Arsenico* quando il male è stato prodotto dall'abuso del *Mercurio*, e che non migliori sotto l'azione del medesimo.

PALATO.

I rimedi più utili nell'infiammazione del palato sono: *Belladonna* quando vi esista trasporto di sangue alla testa con lingua asciutta. *Mercurio* quando vi esistono pu-

Digitized by Google

stole con catarro abbondante, o la persona sia umorale. *Noce vomica* quando la persona trovi gusto cattivo a tutte le cose con violento appetito.

GENGIVE.

I rimedi più utili nell' infiammazione e gonfiezza delle gengive sono: *Belladonna* quando vi è formicolamento con trasporto di sangue alla testa. *Aconito* quando il male è accompagnato da febbre, o vi esista abbondanza di sangue; *Solfo* e *Mercurio* quando la persona abbonda di umori. *Camomilla* quando vi è formicolamento con stiramento dei nervi al capo. *Brionia* nelle semplici flussioni.

DENTI.

I rimedi più vantaggiosi per i dolori dei denti sono: *Aconito* quando vi esista flussione con febbre, abbondanza di sangue, polso pieno o violenti lanciate. *Belladonna* quando vi esista trasporto di sangue al capo, ed arterie del collo pulsanti, faccia rossa, dentizione difficile. *Brionia* quando vi esista qualche causa reumatica o semplice flussione. *Pulsatilla* quando è prossimo il tempo della mestruazione, od è l'epoca e non com-

Digitized by Google

pare. *Noce vomica* quando è accompagnato da grandi sfitte nel capo con imbarazzo del ventricolo, lingua sporca, o la persona abbia difficoltà nel digerire, e soffra vapori al capo con vertigini. *Solfo* quando la persona abbonda di umori, sangue alla testa, sia rossa di faccia, od abbia le gengive che diano sangue con sfitte nel capo e nelle orecchie. *Mercurio* quando vi esista la carie o che vi sia grande salivazione con infiammazione della bocca o della gola e dolori o crampi nelle mascelle, o sia persona affetta da mal venereo. *Camomilla* quando è persona nervosa e soffra dolori acuti nei denti, con stiramento dei nervi al capo e contorcimento della persona, ancorchè vi esista la carie.

LINGUA.

I rimedi che convengono maggiormente quando vi esista infiammazione della lingua sono: *Belladonna* se è rossa e secca. *Mercurio* quando è gonfia, rossa con bruciore, od anche se vi esistano ulceri e screpolamento, particolarmente se la causa è venerea. *Brionia* quando è coperta di una patina biancastra con insipidità nel gusto dei cibi. *Arsenico* quando vi esistano ulceri renitenti od afte sulla lingua.

Digitized by Google

LABBRA.

I rimedi più convenienti per l'infiammazione delle labbra sono; *Aconito* quando vi è gonfiezza od infiammazione accompagnata da abbondanza di sangue. *Belladonna* quando il male è accompagnato da gonfiezza delle mascelle per trasporto di sangue al capo. *Brionia* quando vi è semplice flussione. *Solfo* e principalmente *Mercurio* quando vi esiste gonfiezza od infiammazione per causa umorale o venerea.

FACCIA.

I rimedi più utili per l' infiammazione della faccia sono: *Belladonna* quando vi è risipola ossia gonfiore molto rosso e lucente della faccia, particolarmente quando vi sia interessamento alla testa od al cervello. *Brionia* nelle semplici flussioni. *Mercurio* se nelle persone umorali, e nei casi renitenti qualche dose di *Solfo*.

GOLA.

I rimedi più vantaggiosi per l'infiammazione della gola sono: *Aconito* quando è prodotta da pienezza di sangue o forte costipazione, con polso duro e pieno, particolarmente se è accompagnata da febbre

Digitized by Google

violenta. *Belladonna* quando vi è gonfiezza di gola, con lingua asciutta e rossa, sollettico ad essa, e trasporto di sangue al capo, ed arterie del collo pulsanti. *Brionia* quando è accompagnata da semplice costipazione, con lingua biancastra ed imbarazzo dello stomaco. *Noce vomica* quando è effetto di indigestione o abuso di cose spiritose. *Mercurio* quando vi esista stagnamento di umori alla gola, particolarmente se le ghiandole del collo sono interessate con rossezza della gola ed amigdale gonfie, catarro copioso ancorchè vi sia grande eccitazione nervosa. Solfo quando è effetto di qualche espulsione retrocessa o proveniente da causa umorale.

ARTERIE DEL COLLO.

Il rimedio più adatto per le persone le quali avessero le arterie del collo pulsanti o piene, con mal di capo e pupille dilatate, sarebbe la *Belladonna*: Qualora poi le arterie fossero pulsanti senza essere ingorgate, si userà *Camomilla*, principalmente quando la persona è affetta da sintomi nervosi.

COLLO.

I rimedi più utili per il gonfiore del collo sono: *Aconito* quando avvi polso duro e

Digitized by Google

pieno con difficoltà di respiro. *Belladonna* quando è accompagnato da trasporto di sangue alla testa, con pupille dilatate e pienezza delle arterie. *Camomilla* qualora fosse prodotto per eccesso di spasmo o da violenti convulsioni. Per le persone umorali si deve ricorrere a qualche dose di *Solfo*, indi *Mercurio;* e qualora esista pienezza di polsi si dovrebbe prendere prima due o tre dosi di *Aconito*. Qualora il male fosse antico o cronico si dovrà alternare il *Solfo* col *Mercurio* otto giorni di seguito per ciaschedun rimedio, con due giorni di riposo tra un rimedio e l'altro, così pure si dovrà fare esistendovi qualche escrescenza, tumore o gozzo.

GHIANDOLE DEL COLLO.

I rimedi più indicati per la gonfiezza o suppurazione delle ghiandole del collo sono sempre il *Solfo* ed il *Mercurio* alternandoli nel modo sovraespresso. Qualora vi esistesse trasporto di sangue al capo, si prenderanno alcune dosi di *Belladonna*. E se vi esiste abbondanza di sangue o pienezza di polsi si prenderanno alcune dosi di *Aconito*.

PETTO.

I rimedi più indicati pei dolori del petto

Digitized by Google

sono: *Brionia* nelle persone sanguigne, e *Solfo* nelle umorali.

MAMMELLE E CAPEZZOLI.

I rimedi più vantaggiosi per i dolori e mali che avvengono a questa parte sono: *Aconito* quando vi esista pienezza di polso o febbre assai violenta, infiammazione o calore ardente della persona, o pelle secca, o febbre prodotta dalla piena del latte. *Brionia* quando la persona soffre la piena del latte con gonfiezza delle mammelle, principalmente se questa è accompagnata da cause reumatiche, od ingorgamento delle ghiandole. *Belladonna* quando vi esista sangue al capo, pupille dilatate, battito nelle arterie del collo, lingua rossa e secca, e calore ardente delle mammelle. *Arnica* quando avvi ingorgo ad esse con iscrepolature o fissura ed ulcerazioni, ancorchè diano sangue o pus, prendendo il rimedio internamente, e facendo bagnature esternamente sulla parte ammalata. Nello stesso modo si dovrà usare di questo rimedio quando il male peggiora nell'allattamento, come pure quando è effetto di qualche contusione od operazione. Tutti questi rimedi sono in ispecial modo raccomandati alle persone sanguigne.

Digitized by Google

Solfo e *Mercurio* alternati si devono usare sempre nelle persone umorali o che abbiano avuto la rogna, particolarmente se vi è suppurazione o marcia. Nelle persone deboli di stomaco e specialmente in quelle che soffrono molto si potrà alternare qualche dose di *Noce vomica*. Nelle persone umorali non si dovrà dimenticare di dare alcuna dose di *Camomilla* per tranquillizzare il sistema nervoso molto affetto per l' ordinario in questa malattia.

COSTE.

I rimedi più utili per la puntura ossia male di costa sono: *Aconito* quando vi è puntura acuta con difficoltà di respiro, sangue dalla bocca e febbre violenta. Si dovrà usare di questo rimedio finchè i sintomi imperiosi siano cessati e che la febbre sia molto diminuita, indi si ricorrerà alla *Brionia*. Per le varie altre punture sono: *Aconito* per i casi acuti e *Brionia* nei casi più moderati. Sarà anche molto utile il *Solfo* nelle persone umorali.

POLMONI.

I rimedi più indicati per gl'incomodi dei polmoni sono: *Belladonna* quando vi è trasporto di sangue al capo, ed *Aconito* quando

Digitized by Google

vi è abbondanza di sangue accompagnata da pienezza o durezza di polso con difficoltà di respirare; *Arnica* quando vi è sangue dalla bocca od emorragia dal naso con pena nel respirare. *Brionia* quando vi esista difficoltà di respirare con interessamento del fegato e della milza. Quando gl' incomodi provengano da soppressa di espulsione, e nelle persone umorali, allora si dovrà ricorrere al *Solfo*, indi a qualche dose di *Mercurio* particolarmente se la persona è affetta da mal venereo.

ARTERIA ORTA.

I rimedi più convenienti, quando vi è pulsazione dell'orta od ingorgamento sono: *Aconito*, quando vi sia pienezza di polso con battito di cuore. *Pulsatilla* per le persone che hanno soppressione di mestrui. *Arnica* quando è effetto di qualche contusione o scossa troppo violenta. *Camomilla* nelle persone nervose quando vi esista gran battito accompagnato da moti convulsivi. *Solfo* e *Mercurio* nelle persone umorali con palpitazione, grande stanchezza e difficoltà di respiro principalmente nel moto.

CUORE.

I rimedi piu utili per le affezioni del

Digitized by Google

cuore sono: *Aconito* quando vi è puntura violenta, sia prodotta da causa morale o fisica, o per mancanza di circolazione del sangue, con polso pieno e difficoltà di respiro. *Belladonna* quando vi esiste trasporto di sangue al capo con occhi incavati o dilatazione estrema delle pupille. *Camomilla* quando è accompagnata da sintomi nervosi o spasmi. *Solfo* quando è prodotto da eruzione rientrata.

PALPITAZIONE.

Se la palpitazione sarà accompagnata da durezza o pienezza di polso si dovrà adoperare *Aconito*. Quando vi sia trasporto di sangue al capo, pulsazione delle arterie del collo, si dovrà usare *Belladonna* ancorchè vi siano sintomi nervosi. Quando è accompagnata da grande eccitazione nervosa, e nelle persone che soffrono molto in questo sistema si dovrà usare la *Camomilla*. Qualora l' affezione sia accompagnata da causa reumatica si dovrà ricorrere alla *Brionia;* quando è effetto di grande debolezza per malattia sofferta, si dovrà usare il *Solfo* ed il *Mercurio*, particolarmente nelle persone umorali. Qualora vi sia debolezza nelle vie digestive, e specialmente

Digitized by Google

se il male aumenta dopo aver preso cibo, si dovrà ricorrere alla *Noce vomica*.

STOMACO.

I rimedi più adatti per le affezioni dello stomaco sono: *Camomilla* quando a stomaco vuoto la persona soffre crampi, punture o dolori, ed anche quando questi sintomi sono effetto di causa morale. *Noce vomica* quando vi è difficoltà di digerire, bocca cattiva, mal di capo nella digestione e grandi dolori o peso allo stomaco, gonfiezza ed altri incomodi dopo aver preso cibo. *Aconito* quando vi sia pena nella respirazione con polso duro o pieno. *Brionia* quando vi siano dolori vaghi, imbarazzo gastrico, lingua biancastra, o sia effetto di sudore retrocesso o freddo preso. *Pulsatilla* quando hanno luogo nausee o crampi, specialmente alcune ore dopo aver mangiato. *Arsenico* quando vi siano dolori acuti, vomiti renitenti con grande rossezza di lingua, ed impossibilità di digerire. *Solfo* e *Mercurio* nelle persone umorali particolarmente quando vi esista salivazione abbondante, infiammazione della lingua o del palato, o gonfiore dello stomaco.

Digitized by Google

VENTRICOLO.

Per gli incomodi del ventricolo si dovranno adoperare gli stessi rimedi usati per gl'incomodi dello stomaco, e far attenzione ai medesimi sintomi sovra espressi.

SPINA DORSALE.

I rimedi più indicati per gl'incomodi della spina dorsale sono: *Aconito* quando essi provengono da abbondanza di sangue, oppure da violento sbigottimento. *Brionia* quando sono prodotti da cause reumatiche o da costipazione. *Solfo* e *Mercurio* quando sono prodotte da causa umorale od espulsione; ed anche *Belladonna* in qualche caso di eruzione erisipilatosa.

RENI.

I rimedi più utili per i dolori dei reni sono: *Brionia* quando questi dolori violenti o leggeri sono accompagnati da pena nel moversi, od abbia il chiodo renale; sia che la causa sia infiammatoria oppur reumatica; nelle personi umorali qualora il male insista si potrà alternare qualche dose di *Solfo* o di *Mercurio*.

PANCIA.

I rimedi più vantaggiosi per i dolori di

Digitized by Google

pancia sono: *Camomilla* nelle persone nervose, e nei ragazzi, ancorchè siano accompagnati da diarrea. *Brionia* quando i dolori si manifestano con doglie ai lombi od ai reni, o per causa di costipazione. *Pulsatilla* nelle coliche delle donne, principalmente quando sono nell'epoca delle regole, o gravidanza. *Noce vomica* quando le doglie sono effetto d' un indigestione, o per abuso di cose forti e spiritose, *Solfo* e *Mercurio* nelle persone umorali, ancorchè i dolori siano accompagnati da diarrea. *Arsenico* quando vi esista assoluta prostrazione di forze con diarrea abbondante o flusso di sangue.

FEGATO E MILZA.

I rimedi più utili per gli incomodi del fegato e della milza sono: *Brionia* principalmente quando vi esiste dolore acuto con gonfiezza voluminosa, e difficoltà della respirazione. *Noce vomica* quando i dolori sono accompagnati da molte sofferenze delle vie digestive e principalmente nelle persone sedentarie con doglie frequenti al capo. *Mercurio* quando sono accompagnati da gonfiore voluminoso della pancia e coliche frequenti. *Solfo Mercurio* alternati nelle persone che abbondano di umori, o sono affette da espulsione

Digitized by Google

retrocessa. Quando il male è renitente è anche molto utile l'*Arsenico*.

UTERO.

I rimedi più convenienti per gl'incomodi dell'utero sono: *Camomilla* quando vi sia contrazione d'esso, o vi esista semplice perdita di sangue senza alcun sintomo che incomodi l'ammalata. *Belladonna* quando l'ammalata è assalita da forti coliche con grande dolore di testa, occhi incavati, pulsazione delle arterie del collo, o trasporto di sangue al capo. *Arnica* nelle emorragie, particolarmente dopo violenti scosse o rotture di qualche vaso interno. *Noce vomica* nelle persone sanguigne con debolezza nelle vie digestive, rossezza di faccia e vomiti dopo aver preso il cibo. *Solfo* e *Mercurio* nelle persone molto umorali o quando il male è insistente, alternando alcune dosi di questi rimedi con quelli indicati; come pure nelle gravi perdite con ispossatezza della persona. Così pure questi due rimedi sono i più indicati pei mali provenienti da causa venerea.

VESSICA.

I rimedi più indicati per le doglie della vessica sono: *Aconito* quando vi abbia in-

Digitized by Google

fiammazione con ingorgo di sangue al basso ventre. *Noce vomica* quando vi esistano dolori con pena nell'orinare, principalmente se vi sia sconcerto nelle vie digestive. *Camomilla* quando vi è spasmo della vessica o la persona è molto tormentata dal nervoso, con voglia frequente d'orinare, e l'orina sia molto chiara, o soffra stiramento nelle parti genitali. *Arsenico* quando vi sia ritenzione d'urina per inerzia, o grande infiammazione, e dolori acuti nell'orinare. *Mercurio* quando vi sia ritenzione con infiammazione, dolori e bruciore nell'orinare e l'orina faccia molto deposito. Il *Solfo* è sempre utilissimo alternandolo coi sovra indicati rimedi nelle persone umorali.

PARTI GENITALI.

I rimedi più indicati per queste parti sono: *Aconito* quando vi è infiammazione o dolore per abbondanza di sangue. *Arnica* quando vi esista lesione, scorticatura ed emorragia. *Camomilla* quando vi sia stiramento e contrazione di esse. *Noce vomica* quando vi esista debolezza delle parti per mancanza di forze vitali, ossia effetto di onanismo. *Mercurio* quando vi esiste infiammazione, gonfiezza con bruciore, pun-

Digitized by Google

ture ed estrema debolezza ed inattività di queste parti; particolarmente se la causa sia venerea; così pure sarà utilissimo per i mali prodotti dall' abuso dell' onanismo. *Pulsatilla* quando vi esista gonfiezza con dolori nelle parti e grandi nausee, particolarmente nelle donne nel tempo della gravidanza.

ERNIE.

I rimedi più indicati per la gonfiezza ed uscita dell' ernia sono: *Aconito* indi *Noce vomica*, e quando insista il male si dovrà dare *Mercurio* particolarmente se le doglie sono accompagnate da violenti dolori di pancia, ed il male abbia resistito ai due primi rimedi. Il *Solfo* sarà utile nelle persone umorali quando il male sia tenace.

TUBO INTESTINALE

ossia canale che comincia dall'esofago e termine collo sfintere dell'ano.

I rimedi più utili per i mali che possono succedere all'intestino retto sono: *Aconito* quando vi esista pienezza di sangue con bruciore nell' evacuazione. *Noce vomica* quando il male è prodotto da cattiva digestione, principalmente nelle persone se-

Digitized by Google

dentarie e che fanno molto uso di eccitanti. *Camomilla* quando vi sia contrazione d'esso con interessamento del sistema nervoso. *Mercurio* quando vi esista bruciore con pena nell' evacuare, stitichezza o diarrea, principalmente se la causa sia per abuso di liquori o cose forti, e vi sia infiammazione molto violenta di tutto il tubo.

ANO.

I rimedi più utili per gl' incomodi dell'ano sono: *Aconito* quando vi esista pienezza di sangue ed emorroidi con dolori ed infiammazione della persona, e particolarmente quando l'emorroidi danno molto sangue. *Noce vomica* quando l' emorroidi sono accompagnate da stitichezza o stimolo nell'evacuazione principalmente nelle persone sedentarie. *Solfo* e *Mercurio* alternati quando vi esista flusso emorroidale, gonfiezza con dolori e stimolo all'ano, e principalmente nelle persone umorali. *Arsenico* quando vi abbia dissenteria con stimolo, bruciore e prostrazione di forze o diarrea sanguigna.

BRACCIA.

I rimedi più indicati per i dolori delle

Digitized by Google

braccia sono: *Camomilla* quando sono accompagnati da stiramento dei nervi, particolarmente nelle persone nervose. *Brionia* quando vi abbiano dolori o pena nel moverli, gonfiezza delle mani per effetto di causa reumatica. *Pulsatilla* quando i dolori sono vaghi con punture. *Solfo* e *Mercurio* nelle persone umorali, sia che la causa del dolore sia artritica o prodotta dall' abuso del *Mercurio* preso allopaticamente. *Mercurio* poi particolarmente quando sia causa venerea.

GAMBE.

I rimedi utili per i dolori delle gambe sono gli stessi indicati nei dolori delle braccia; ad eccezione che esistendovi gonfiore nei piedi si dovrà ricorrere al *Solfo*, il quale recherà vantaggio tanto nelle artritiche che nelle semplici gonfiezze.

Rimedi da usarsi per varie altre malattie.

COLICHE.

I rimedi più vantaggiosi alle persone che sono sorprese da coliche sono: *Aconito* quando vi esista pienezza o durezza del

Digitized by Google

polso, od abbondanza di sangue. *Brionia* quando la causa sia reumatica. *Pulsatilla* nelle coliche delle donne, principalmente nell'epoca della mestruazione, e nel tempo della gravidanza. *Camomilla* quando vi esistano grandi flatulenze, e vi sia contrazione o spasmo degli intestini. *Mercurio* è un rimedio utilissimo in questi casi particolarmente nelle persone umorali, od affette da mal venereo. *Belladonna* si dovrà amministrare quando la persona è sorpresa da violente coliche con accessi nervosi o trasporto di sangue al capo.

CONVULSIONI.

I rimedi che si potranno adoperare con successo nelle convulsioni sono: *Belladonna* quando vi esistano violenti pulsazioni delle arterie del collo con dilatazione delle pupille, faccia molto rossa, o viso cadaverico, con freddo glaciale del corpo. La *Camomilla* sarà poi utilissima in tutti i casi di qualunque genere, principalmente quando vi esista stiramento dei nervi e dei tendini con contorcimento della persona, o violenti soprassalti. L'*Arnica* si dovrà sempre adoperare nelle convulsioni sopravvenute dopo contusioni o forti scosse. Si dovrà però os-

Digitized by Google

servare che questi rimedi sopra indicati saranno sempre utili nei casi di semplice eccitazione nervosa od ingorgo di sangue al capo; imperocchè se la convulsione sia stata prodotta da altra causa, allora si dovrà amministrare il rimedio indicato dai sintomi concomitanti e contro la causa esistente; alternando però questi rimedi con alcune dosi di *Camomilla* per tranquillizzare il sistema nervoso.

DIARREA.

I rimedi più vantaggiosi alle persone che vengono assalite da questo incomodo sono: *Arnica* quando la diarrea sia sanguigna, e si tema che sia prodotta da lesione o rottura interna. *Arsenico* quando è accompagnata da grande prostrazione di forza, o che il caso sia gravissimo e si tema la cancrena, *Camomilla* è utile nelle diarree biancastre e dei ragazzi. *Brionia* quando sopravviene per sopressa di traspirazione, o nelle costipazioni. *Pulsatilla* quando è per causa di cibi non digeriti. *Noce vomica* quando è effetto d'indigestione o di debolezza di ventricolo, e particolarmente se la persona fa abuso di cose spiritose.

Digitized by Google

Il rimedio più utile per le persone che sono assalite dalla febbre è l'*Aconito* particolarmente quando la febbre è accompagnata da polso pieno o duro e la pelle sia secca od ardente, ancorchè sia accompagnata da altri sintomi. *Belladonna* si dovrà usare quando la febbre compare coi sintomi seguenti; cioè trasporto di sangue alla testa, faccia molto rossa, arterie del collo pulsanti od ingorgate, pupille degli occhi dilatate, lingua rossa ed asciutta; essa si dovrà pure adoperare nei casi delle febbri cerebrali con interessamento di tutto il sistema nervoso, rigidezza delle membra, freddo cadaverico delle estremità, occhi spalancati ed incavati, polso insensibile. La *Brionia* si dovrà usare quando la febbre è accompagnata da dolori reumatici, lingua bianca, tosse catarrale o prodotta da costipazione. La *Camomilla* sarà utile nelle febbri nervose o dei ragazzi, sia che la febbre venga prodotta per la difficile dentizione, oppure da vermini o leggera costipazione. *Noce vomica* sarà molto utile nei casi di febbre prodotta da indigestione o per debolezza di ventricolo. *Pulsatilla* è molto utile nei casi di febbre

Digitized by Google

puerperale e nelle febbri che sopravvengono all' epoca della mestruazione, come pure nei casi di febbre con artrite vaga; medesimamente quando la febbre sia stata prodotta per indigestione di cibi grassi. *Mercurio* non sarà meno utile quando la febbre sarà prodotta da stagnamento di umore, o gonfiezza di qualche parte particolarmente nelle persone umorali od affette da mal venereo; così pure in qualche caso di costipazione con molta salivazione o catarro copioso. *Solfo* non si dovrà dimenticare nei casi di febbre prodotta per soppressione di qualche espulsione particolarmente nelle persone umorali. *Arnica* si deve adoperare quando la febbre è stata prodotta da violenti scosse o da qualche grave contusione, particolarmente se vi esisterà vomito di sangue. *Arsenico* si dovrà usare nel caso che la febbre venga accompagnata da grande prostrazione di forze, frequenti brividi, sete ardente e diarrea sanguigna.

FEBBRI INTERMITTENTI.

I rimedi più indicati per le febbri intermittenti di qualunque genere sono: *Arsenico* quando la febbre compare con molto

Digitized by Google

freddo, indi calore ardente e grande prostrazione di forze, con molta sete, dolori violenti nello stomaco o inappetenza, male al capo e rumori in esso; benchè si sia fatto molto uso di China. *Arnica* quando la febbre compare con freddo o calore, senza sete, ancorchè si sia presa la China. L'*Aconito* è molto utile quantunque poco usato dagli Omeopatici nelle febbri intermittenti; primieramente quando le febbri sono effetto di causa infiammatoria, secondariamente quando vi esista durezza o pienezza di polso; è poi l'*Aconito* generalmente molto vantaggioso nel principio della cura, deprimendo il sangue, e facilitando l'azione dei rimedi che si dovranno in seguito adoperare. La *Brionia* si dovrà usare nelle febbri intermittenti reumatiche con imbarazzo dello stomaco, lingua molto bianca, pena nella respirazione e dolori vaghi pel corpo. Il *Mercurio* sarà utilissimo nelle febbri intermittenti accompagnate da freddo e calore, con sudor copioso, debolezza della persona, e molta sete, particolarmente alle persone umorali, ed abbiavi grande salivazione o catarro copioso. La *Noce vomica* sarà ottimo rimedio nelle febbri intermittenti quando vi

Digitized by Google

esiste grande fame, e vi sia moderato freddo, leggeri brividi, o calore non molto molesto. La *Pulsatilla* sarà vantaggiosa nelle febbri intermittenti con nausee, violento mal di capo, inappetenza, coliche e dolori al basso ventre. Nei casi renitenti quando la persona è molto debole, sia per causa delle febbri, che per causa dei rimedi presi, si dovranno usare alcune dosi di *Solfo*, prima d' adoperare il rimedio creduto conveniente, particolarmente se la persona sia molto umorale od abbia un umore antico, il quale si opponga all'operazione dei rimedi, come per esempio la rogna, quantunque sia più anni che non sia più stata molestata da questo morbo.

INDIGESTIONE.

I rimedi più vantaggiosi per i mali che provengono da un'indigestione sono: *Aconito* quando vi esiste febbre violenta, ed il mal provenga da soppressa di traspirazione. *Noce vomica* è utilissima in quasi tutti i casi d'indigestione tanto nelle persone deboli, che nelle robuste; siano essi prodotti da alimenti oppur da bevande prese. *Pulsatilla* è anche molto utile nelle indigestioni con molte nausee, particolarmente quando il malato abbia preso alimenti grassi.

Digitized by Google

Tutti i dieci rimedi sono utili negl' incomodi della tosse ognuno secondo i sintomi che l'accompagnano. *Aconito* quando è accompagnata da pienezza di polsi con febbre, principalmente se vi esiste qualche puntura acuta.

Arnica quando è accompagnata da vomiti o sputi sanguigni, o dopo violenta scossa. *Arsenico* nei casi renitenti con catarro copioso o vomiti molto molesti. *Camomilla* quando è prodotta da spasmo alla gola, particolarmente nelle persone nervose e nelle tossi dei ragazzi, ancorchè la causa sia reumatica o verminosa. — *Belladonna* quando sia accompagnata da solletico alla gola, con lingua secca, violento mal di capo, pulsazione alla testa ed ingorgamento delle arterie del collo.

Brionia quando è effetto di causa reumatica, o per costipazione e la lingua sia molto bianca. *Pulsatilla* quando la tosse è accompagnata da nausee o vertigini particolarmente nelle donne, nell'epoca prossima alla mestruazione. *Noce vomica* sarà utilissimo nei casi delle tossi accompagnate da gusto cattivo con difficoltà della digestione,

Digitized by Google

forte mal di capo o per abuso di applicazione della mente, particolarmente nei temperamenti deboli e sanguigni. *Solfo* si dovrà sempre adoperare nelle persone umorali, e particolarmente quando è effetto di ritrocessione della rogna, della tigna, (detta in volgare ruffa), o di qualche altra espulsione. *Mercurio* si dovrà adoperare nelle persone molto umorali, e nei casi renitenti, particolarmente quando vi esista catarro copioso alla gola con infiammazione della lingua, o la causa sia venerea.

VERMINI.

I rimedi più utili per i mali prodotti dai vermini sono: *Aconito* quando sono accompagnati da febbre e la persona sia molto inquieta, soffra soprassalti e grandi dolori alla stomaco ed alla pancia. La *Camomilla* è anche molto utile ai ragazzi nelle malattie verminose ancorchè vi esista la febbre, particolarmente quando il sistema nervoso sia interessato. Il *Mercurio* poi è oltremodo vantaggioso a tutte le persone che soffrano doglie per causa verminosa, ma particolarmente quando vi sia grande salivazione con infiammazione della lingua o della bocca, stitichezza, gonfiezza della pancia, e diarrea

Digitized by Google

con vermini, ancorchè vi esista interessamento del sistema nervoso o prostrazione di forze. La *Noce vomica* sarà molto utile quando vi esista imbarazzo dello stomaco sia desso prodotto da debolezza o da qualche indigestione.

VOMITI.

I rimedi più vantaggiosi per le persone, che vanno soggette al vomito sono i seguenti: *Pulsatilla* quando il vomito è accompagnato da grande nausea e mal essere della persona in generale, è poi molto utile nei vomiti delle donne incinte quando sopravvengono all'epoca della mestruazione. *Noce vomica* non è meno utile quando i vomiti vengono per debolezza delle vie digestive con gusto cattivo in bocca. *Arsenico* si dovrà usare nei casi renitenti e quando la persona si trova in istato di grande debolezza. *Mercurio* nelle persone che hanno deposito di umori al ventricolo od infiammazione d'esso; e nei ragazzi quando la causa sia verminosa.

Rimedio da usarsi esternamente per le ferite contusioni, ecc.

Molti poi si credono che in Omeopatia non vi sia il rimedio per le ferite o contusioni ecc.

Digitized by Google

Per togliere quest'errore prego gli amatori dell'Omeopatia ad esperimentare l'*Arnica* tintura madre preparata omeopaticamente, la quale avrà novanta per cento di vantaggio su di quella preparata dai farmacisti comuni.

Devo poi avvisare che questo rimedio in tintura madre non si dovrà mai prendere per uso interno.

La preparazione ed applicazione sarà la seguente:

Si porrà una o due goccie di questa tintura dentro un bicchiere ben pulito il quale sia pieno d'acqua, indi si bagneranno pannolini di pura tela di quest'acqua applicandoli sulla parte ammalata e quando saranno asciutti si rinnoverà l'operazione; se per caso non si potrà togliere il pannolino senza portare grave incomodo all'infermo, si dovrà versare quest'acqua su di esso, affinchè vi resti sempre sulla parte affetta la presenza del rimedio.

Questo rimedio si dovrà sempre adoperare nelle rotture, nelle slogature o lussazioni dopo l'operazione chirurgica, così pure nelle scorticature, nei tagli, nelle ferite sì leggere che gravi, nelle macature e spelature ecc.

Digitized by Google

Qualora un ragazzo venga a cadere sul fuoco, si dovrà avvolgere la parte ammalata nei pannolini inzuppati di questo rimedio, e non si dovranno togliere finchè sia guarito, ma si dovrà versar sopra di essi il rimedio come sopra si è detto.

Nei casi gravi, ma particolarmente quando si sarà ricevuto qualche colpo o fatta qualche caduta, si dovranno sempre prendere per bocca alcuni granelli d'*Arnica*, per combattere l'infiammazione interna, ancorchè vi esista la febbre.

Digitized by Google

INDICE

Prefazione . . . . . Pag. 3
Biografia di Hahnemann . . . . . » 7
Regole da osservarsi da chi usa la Medicina Omeopatica . . . . . » 23
Delle dosi omeopatiche da amministrarsi » 24
Delle diluzioni . . . . . » 27
Rimedi prescritti in questo Trattato . » 29

Rimedi da usarsi per diversi sistemi generali.

Ghiandole . . . . . » 32
Muscoli . . . . . » 31
Nervi . . . . . » 30
Ossa . . . . . » 32
Pelle . . . . . » 31
Sangue . . . . . » 30
Tendini . . . . . » 31

Rimedi da usarsi per le sofferenze delle varie parti del corpo.

Ano . . . . . » 53
Arterie del collo . . . . . » 41
Arteria Orta . . . . . » 45

Digitized by Google

Braccia . . . . . pag. 53
Bocca . . . . . » 37
Capelli . . . . . » 54
Cervello . . . . . » 34
Collo . . . . . » 41
Coste . . . . . » 44
Cuore . . . . . » 45
Denti . . . . . » 38
Ernie. . . . . » 52
Faccia . . . . . » 40
Fegato e Milza . . . . . » 49
Gambe . . . . . » 54
Gengive . . . . . » 38
Ghiande del collo . . . . . » 42
Gola . . . . . » 40
Labbra . . . . . » ivi
Lingua . . . . . » 39
Mammelle e capezzoli . . . . . » 43
Naso . . . . . » 37
Occhi . . . . . » 35
Orecchie . . . . . » 36
Palato . . . . . » 37
Pancia . . . . . » 48
Palpitazione . . . . . » 46
Parti genitali . . . . . » 51
Petto . . . . . » 42
Polmoni . . . . . » 44
Reni . . . . . » 48
Stomaco . . . . . » 47

Digitized by Google

Spina dorsale . . . . . pag. 48
Testa . . . . . » 33
Tubo intestinale . . . . . » 52
Utero . . . . . » 50
Ventricolo . . . . . » 48
Vessica . . . . . » 50

Rimedi da usarsi per varie altre malattie

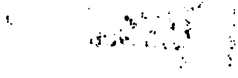
Coliche . . . . . » 54
Convulsioni . . . . . » 55
Diarrea . . . . . » 56
Febbre . . . . . » 57
Febbri intermittenti . . . . . » 58
Indigestione . . . . . » 60
Tosse . . . . . » 61
Vermini . . . . . » 62
Vomiti . . . . . » 63

Rimedi da usarsi esternamente per ferite, contusioni, ecc. » 63

AUG 6 1920

Digitized by Google

Digitized by Google



Digitized by Google